

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 5

Artikel: Il ragionamento clinico negli Spitex

Autor: Motta, Stefano / Quadri, Maurizio

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853038>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
servizi di assistenza e cura a domicilio

5/2018 | Ottobre/Novembre

Finanze e responsabilità

Tutto il settore sanitario è confrontato con l'aumento dei bisogni e con il parallelo obbligo di razionalizzare, a volte di tagliare, i costi. La Pianificazione cantonale delle cure a domicilio 2017-2020, anche se è da considerarsi di transizione in attesa di quella decennale, ci rassicura sul fatto che l'intendimento delle autorità politiche è quello di mantenere alto il livello degli investimenti nelle cure a domicilio. La scelta politica adottata anni fa è quindi confermata: il settore domiciliare proseguirà il suo sviluppo, come pure quello dedicato ai servizi di appoggio (centri diurni, pasti a domicilio, ecc.). Questo impegno ci obbliga però a sviluppare ancora di più le nostre competenze, in modo da rispondere con adeguatezza e responsabilità ai bisogni della popolazione fragile. L'adozione di un sistema di diagnosi infermieristiche, che molti conoscono con la sigla NANDA, va proprio in questa direzione.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Il ragionamento clinico negli Spitex

I servizi stanno sviluppando l'utilizzo delle diagnosi infermieristiche; ne parliamo con Maurizio Quadri, direttore sanitario MAGGIO, Malcantone e Vedeggio.

Spitex Rivista: Ci può spiegare in che cosa consiste il ragionamento clinico?

Maurizio Quadri: Le situazioni con le quali siamo confrontati a domicilio sono caratterizzate da una sempre maggiore complessità clinica e sociale. Il ruolo dell'infermiere cambia di conseguenza, richiedendo lo sviluppo di competenze e strumenti che ci permettono di assumere un ruolo attivo, con propri ambiti di autonomia e con le conseguenti responsabilità. Si tratta di sviluppare uno spirito critico (o pensiero critico) che permette al curante di raccogliere le informazioni, analizzarle e strutturarle stabilendo le priorità di intervento (piano di cura) che considerano non solo gli aspetti medici, ma anche quelli maggiormente assistenziali o sociali.

Quali sono i vantaggi dell'adozione del ragionamento clinico?

Permette di migliorare lo scambio, il confronto e la capacità di analisi tra i professionisti e avere una solida base per il rapido riconoscimento di quelle che vengono definite le Diagnosi Infermieristiche (DI). Dà ordine e direzione al pensiero e alle attività infermieristiche e permette di personalizzare l'assistenza in tutte le età, per singoli, famiglie, comunità attraverso il coinvolgimento della persona assistita.

È un sistema difficile da implementare?

Il ragionamento clinico è entrato ormai a far parte dei programmi di studio del-

le scuole infermieristiche, ma la sua applicazione nella pratica quotidiana è ancora lacunosa. I Servizi Spitex stanno iniziando ad adottare questa metodologia, anche su stimolo dell'Ufficio del medico cantonale. Come in tutti i processi di cambiamento bisognerà investire delle risorse soprattutto in termini di confronto interno, ma è un percorso che si rivela stimolante e che aiuta a riconoscere la professionalità del settore infermieristico. Anche noi abbiamo da poco intrapreso questo percorso. I comprensibili timori iniziali stanno lasciando spazio alla voglia di approfondimento e anche le nostre riunioni sono maggiormente focalizzate sui bisogni dei pazienti.

Come valuta il sistema delle Diagnosi infermieristiche?

Adottando un modello di nomenclatura scientifico e riconosciuto a livello internazionale come la NANDA-I (North American Nursing Diagnosis Association International) si aumenta l'appropriatezza degli interventi, migliorando così i risultati clinico-assistenziali e la qualità delle cure. La professionalità degli operatori ne trae pure beneficio.

Intervista di Stefano Motta
Spitex Rivista